

Direzione Tecnica – Settore VIA/VAS

Via Nicola Porpora 22 – 50144 - Firenze

N. Prot **Vedi segnatura informatica**

cl. **DV.08.06/62.2**

del

a mezzo: **PEC**

All'att.ne Presidente CTG Terza Corsia A1
Ing. Marco Ierpi
regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: Rendiconto attività ARPAT nel I semestre 2016.

PREMESSA

La presente nota riepiloga l'attività effettuata nel I semestre 2016 dal SUT dell'ARPAT per il Comitato Tecnico di Garanzia nell'ambito dell'attività di verifica dell'esecuzione del PMA e dei lavori di realizzazione della terza corsia dell'Autostrada A1 Milano-Napoli, tratto Firenze Nord – Firenze Sud, nonché l'istruttoria della documentazione fornita da ASPI e dalle Imprese realizzatrici.

ATTIVITA' SVOLTA E RISULTATI OTTENUTI

Attività di verifica del monitoraggio

In sintesi, l'attività svolta da ARPAT, quale supporto tecnico, riguarda i seguenti ambiti:

1. ambiente idrico superficiale
2. ambiente idrico sotterranee
3. rumore e vibrazioni come disturbo alle persone
4. atmosfera
5. suolo

e svolge principalmente funzioni relative alle seguenti attività:

- istruttorie su documenti e progetti;
- partecipazione a riunioni periodiche del Comitato e riunioni tecniche di confronto;
- sopralluoghi finalizzati alla verifica del monitoraggio o di specifiche problematiche.

Nel I semestre 2016 sono stati presentati da SPEA due rapporti trimestrali:

- **Report Ottobre / Dicembre 2015**
- **Report Gennaio / Marzo 2016**

Per tali Report sono state esaminate le risultanze relative al monitoraggio delle seguenti componenti e fattori ambientali:

- Atmosfera
- Acque superficiali
- Acque sotterranee
- Suolo

Di seguito si riporta una sintetica descrizione delle principali criticità emerse dall'attività di monitoraggio, compresa l'analisi periodica dei report. Maggior dettaglio dell'attività può essere visionata nei commenti ai Report trimestrali presentati al CTG.

Report Ottobre - Dicembre 2015

Acque superficiali.

Non sono state rilevate particolari criticità ad eccezione di quella sul Borro Lastrone (sezione IM/BL/03), per elevate concentrazioni di zinco e idrocarburi nei sedimenti fluviali.

La presenza di idrocarburi nei sedimenti del corso d'acqua, come direttamente indicato dal gruppo di Crisi di SPEA, è stata associata alla verosimile interferenza delle attività svolte nel cantiere C6S2.

In particolare la non completa efficienza del sistema di regimazione delle acque dei piazzali di lavoro, sistema messo in crisi dal sovraccarico dovuto alla presenza di un macchinario e alla relativa manutenzione inizialmente non prevista, ha causato la contaminazione del Borro Lastrone con possibile incidenza negativa sullo stato di qualità delle acque.

ARPAT nel parere Prot. 9216 del 12/02/2016 ha valutato, in risposta alle comunicazioni di SPEA sulla criticità, che la presenza nei sedimenti del Borro Lastrone, in particolare di idrocarburi pesanti, è stata registrata nel corso del monitoraggio (2007 – 2015) con un trend di crescita correlabile con l'avanzamento dei lavori. Per tale motivo ARPAT non ha concordato con le modalità di gestione della criticità e ha ritenuto che la ditta Pavimental, una volta noti i risultati del monitoraggio, avrebbe dovuto procedere con la segnalazione agli enti competenti ai sensi dell'art. 304 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., mettendo al contempo in atto azioni per bloccare l'ulteriore impatto sul corso d'acqua, verificando la modificazione dello stato ecologico del corso d'acqua per identificare eventuali azioni di ripristino.

Acque sotterranee

Il monitoraggio effettuato sui pozzi potenzialmente interferiti dalla galleria Del Colle, come pure i rilievi al fronte della galleria (imbocchi Firenze e Siena) non ha evidenziato criticità in atto.

Atmosfera

In generale gli andamenti degli inquinanti esaminati nelle postazioni di misura sono congrui con quelli delle centraline della Rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria presenti nell'agglomerato fiorentino.

La postazione di monitoraggio in continuo SC/A1/004 ha registrato un superamento del limite della media giornaliera di PM₁₀ nel giorno 16/12. Dalle viste elaborazioni di ARPAT sui valori delle centraline pubbliche di riferimento, che mostrano un'analoga condizione, si è ritenuto che il valore registrato non fosse riconducibile alle lavorazioni di cantiere.

Tuttavia è stato segnalato che i valori di picco di PM₁₀ registrati alla centralina SC/A1/004 risultano molto inferiori ai corrispettivi valori registrati delle stazioni urbane di fondo, e sostanzialmente analoghi al valore di PM_{2,5} della stazione urbana fondo di FI-Bassi.

Di conseguenza si è ritenuto necessario richiedere a SPEA l'esecuzione di un controllo strumentale della postazione, che ponga particolare attenzione sulla linearità di risposta del polverimetro.

Report Gennaio - Marzo 2016

Acque superficiali

In generale i risultati nei siti monitorati non hanno evidenziato situazioni di criticità.

Riguardo la criticità sul Borro Lastrone nella sezione IM/BL/03, dove era stata rilevata da SPEA nel dicembre 2015 una rilevante concentrazione nei sedimenti di idrocarburi pari a circa 940 mg/kg e valori significativi di zinco pari a 170 mg/kg, si è evidenziato che i dati SPEA, relativi alle campagne del 20/01/2016 e del 15/03/2016, indicano una diminuzione delle concentrazioni di idrocarburi, rispettivamente 58 mg/kg e 14 mg/kg. Riguardo lo zinco, sempre con riferimento alle due campagne

sopraindicate, dopo una diminuzione con valori pari a 74 mg/kg, si rileva un nuovo aumento con valori di 130 mg/kg.

I dati di ARPAT relativi ai campionamenti in contraddittorio con SPEA del 15/3/2016 sono ancora in fase di verifica e quindi non disponibili per una valutazione nel presente commento.

Acque sotterranee

Il monitoraggio effettuato sui pozzi potenzialmente interferiti dalla galleria Del Colle, come pure i rilievi al fronte della galleria (imbocchi Firenze e Siena) non ha evidenziato criticità in atto.

Atmosfera

In generale gli andamenti degli inquinanti esaminati nelle postazioni di misura appaiono congrui, ovvero seguono sostanzialmente quelli delle centraline della Rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria presenti nell'agglomerato fiorentino.

La postazione di monitoraggio in continuo SC/A1/004 ha registrato un superamento del limite della media giornaliera di PM₁₀ nei giorni 24/01 e 25/01. Dalle elaborazioni di ARPAT emerge che in quei giorni anche le centraline pubbliche prese come riferimento hanno superato il limite giornaliero di PM₁₀ con valori assoluti superiori a quelli registrati dalla postazione di cantiere. Pertanto si ritiene ragionevole che il superamento di PM₁₀ registrato dalla postazione SC/A1/004 non sia riconducibile alle lavorazioni del cantiere. Gli altri inquinanti monitorati non hanno mai superato le rispettive soglie.

Rumore

Da quanto emerso dall'analisi della documentazione risulta che:

- ✓ i livelli di pressione sonora misurati, riconducibili alle attività di cantiere, sono superiori ai limiti normativi nella postazione IM/R4/150bis (abitazione Lanzetta) e contenuti entro i limiti normativi in tutte le altre postazioni.

In merito ai superamenti dei limiti normativi presso tale postazione si è ritenuto opportuno segnalare al Comitato di:

- ✓ richiamare ASPI ad una corretta gestione delle criticità acustiche che emergano dalle misure di monitoraggio
- ✓ sollecitare ASPI affinché diffida la società Pavimental dall'effettuare lavorazioni nei cantieri in violazione dei limiti acustici previsti dalla normativa vigente.

Vibrazioni

Non sono emerse criticità per questa componente.

Attività istruttoria

Nel I semestre 2016 il SUT ha redatto, su richiesta del CTG, i seguenti n. 11 documenti che consistono in istruttorie su documentazione prodotta da ASPI e da SPEA e attività di programmazione e rendicontazione.

Protocollo	Oggetto	Data Protocollo
2016/0037187	TERZA CORSIA A1-SUB TRATTA FI-NORD/FI-SUD: VALUTAZIONE REPORT TRIMESTRALE GENNAIO - MARZO 2016. PARERE	06/06/2016
2016/0026329	COMITATO TECNICO DI GARANZIA, TERZA CORSIA A1 MILANO-NAPOLI, TRATTO FIRENZE NORD FIRENZE SUD. RISPOSTA A NOTA DEL PRESIDENTE CTG (PROT. N. AOO-GRT, N. REG. 0127949 DEL 06/04/2016), RELATIVA ALLA CRITICITÀ SUL BORRO LASTRONE: NOTA DI RETTIFICA	21/04/2016
2016/0026312	MONITORAGGIO AMBIENTALE - SEGNALAZIONE DI CRITICITÀ BORRO LASTRONE.RISPOSTA A NOTA DEL PRESIDENTE DEL CTG	21/04/2016

Protocollo	Oggetto	Data Protocollo
2016/0025879	PARERE SU MODELLO ACUSTICO POST OPERAM TRATTA A, RISPOSTA ASPI PROT. 5758 DEL 16/03/2016 A NOTA ARPAT PROT. 31185 DEL 07/05/2015	20/04/2016
2016/0023022	MONITORAGGIO AMBIENTALE - SEGNALAZIONE DI CRITICITÀ BORRO LASTRONE. RISPOSTA A NOTA DEL PRESIDENTE CTG	07/04/2016
2016/0019103	PARERE REPORT TRIMESTRALE OTTOBRE-DICEMBRE 2015	22/03/2016
2016/0012791	COMITATO TECNICO DI GARANZIA, TERZA CORSIA A1 MILANO-NAPOLI, TRATTO FIRENZE NORD ESPOSTI PER RUMORE DOVUTO ALL'ESERCIZIO AUTOSTRADALE	26/02/2016
2016/0005924	ESPOSTO SIG. LANZETTA DICEMBRE 2015. VALUTAZIONE MISURE SPEA E PROPOSTA RISOLUZIONE CRITICITÀ	29/01/2016
2016/0004848	CANTIERE C7. VALUTAZIONE INTEGRAZIONI	26/01/2016
2016/0001853	RENDICONTO ATTIVITÀ II SEMESTRE 2015 PER COMITATO DI GARANZIA DELLA A1 TERZA CORSIA FI NORD - FI SUD	13/01/20

Partecipazione a riunioni

Nel I semestre 2016, il SUT ha partecipato su richiesta del CTG e per attività legate alla funzione di supporto tecnico allo stesso a:

- n. 4 sedute del CTG
- n. 7 riunioni tecniche interne relative al monitoraggio post operam e al monitoraggio dei sedimenti fluviali.

Attività di sopralluogo

In questo semestre non sono stati effettuati sopralluoghi.

Altre Attività

Programmazione e coordinamento delle attività - Ai fini dello svolgimento di tutte le attività di Supporto Tecnico al CTG, è stata necessaria la programmazione ed il coordinamento delle stesse, da parte del responsabile del Settore VIA-VAS e dei responsabili del Dipartimento di Firenze e delle varie Strutture Operative.

Archivio cartaceo ed archiviazione computerizzata dei risultati - La documentazione cartacea riguardante le attività legate ai cantieri ed ai piani di monitoraggio ed ai progetti viene organizzata e conservata nell'archivio tecnico del Settore VIA-VAS e del Dipartimento di Firenze.

Firenze, 18 luglio 2016

Il Responsabile del Settore VIA/VAS
Dr. Alessandro Franchi (*)

(*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.